

LENTIAI

Dopo il semaforo installate a Cesana cuspidi salva pedoni

LENTIAI Strada pericolosa, auto che sfrecciano ad alta velocità, passaggio pedonale non evidente. Tutti elementi che rendevano particolarmente rischioso l'attraversamento della provinciale della...
di M.R.

06 settembre 2018

LENTIAI

Strada pericolosa, auto che sfrecciano ad alta velocità, passaggio pedonale non evidente. Tutti elementi che rendevano particolarmente rischioso l'attraversamento della provinciale della Sinistra Piave a Cesana.

Da qualche giorno la problematica è stata risolta con il posizionamento di un semaforo pedonale a chiamata. Un intervento ultimato martedì, quando si è provveduto a installare anche due cuspidi gialle a protezione delle strisce pedonali.

«Le criticità legate alla viabilità in comune di Lentiai sono da sempre per il sottoscritto un pensiero fisso», commenta il sindaco, Armando Vello. «In attesa di altre opere, come la rotonda all'altezza dello svincolo per Treviso, si è già provveduto ad abbassare il limite di velocità sulla statale, passando da 70 a 50 km/h. Le auto continuano comunque a sfrecciare e quello di Cesana, all'altezza del bar Punto, è sempre stato uno dei punti "neri". Pedoni e ciclisti rischiavano a ogni attraversamento di essere investiti, soprattutto per la velocità con cui i mezzi arrivano da Feltre e si trovano a superare la semicurva in entrata nella frazione, che proprio dalla strada viene tagliata in due».

L'amministrazione ragionava da tempo sull'opportunità di installare un semaforo pedonale a chiamata e una buona occasione si è presentata con il progetto finanziato per circa 50 mila euro dal Gal Prealpi e Dolomiti. «Stiamo parlando della ciclabile che da Bardies arriva al cimitero di Lentiai, unendosi alle sistemazioni già realizzate con il progetto "La Via dei Papi"», aggiunge Vello. «Nel piano complessivo era previsto anche un intervento puntuale a Cesana. Così abbiamo colto la palla al balzo».

«Ribadisco il fatto che il progetto ha previsto sin dall'inizio misure salvapedoni», continua, «e sono state installate le cuspidi a protezione delle strisce. Il semaforo è dotato di timer e questo permetterà ai pedoni di attraversare la strada con il traffico fermo».

Insieme a quelli per il semaforo sono stati ultimati anche i lavori per la pista ciclabile. «Martedì mi sono recato in sopralluogo e ho potuto constatare di persona la buona riuscita degli interventi», conclude Vello che, pensando al territorio comunale nel suo complesso, sottolinea di essere «consapevole che ci sono ancora parecchi interventi da realizzare».

L'auspicio del primo cittadino è che il progetto di fusione con Trichiana e Mel vada in porto, «mettendo sul tavolo maggiori possibilità economiche, anche sul fronte viabilità».